



Centro di documentazione sul volontariato e il terzo settore



Federica D'Isanto

Segregazione di genere e differenziali salariali nel mercato del lavoro italiano.

Il caso delle organizzazioni non profit.

Giappichelli, Torino, 2013

pp. 155; € 19,00

L'imprenditorialità sociale nel nostro Paese è un'area in forte espansione se si guarda alla sua capacità di produrre sviluppo, coesione sociale e, soprattutto, occupazione. Se si osserva l'impatto occupazionale di tutto l'universo delle non profit emerge un dato interessante ed eclatante: circa il 75% degli operatori è rappresentato da donne di età compresa tra i 25 e i 40 anni. Si tratta di una evidenza che merita di essere

approfondita soprattutto oggi che la letteratura ha sottolineato l'impatto positivo dell'occupazione femminile sui processi di crescita economica e civile. Il libro interroga la ricca banca dati ICSI 2007 sui lavoratori delle cooperative sociali per affrontare a viso aperto un tema attuale e, in qualche modo scabroso, per organizzazioni che hanno la solidarietà e l'uguaglianza nel proprio DNA: l'esistenza di fenomeni di discriminazione e segregazione verticale delle lavoratrici nelle cooperative sociali.